

Rallo: “È una scoperta delle cose che trascuriamo”

La manager



Josè Rallo
titolare
di Donnafugata

Un tempo per apprezzare le cose che abbiamo, per dedicarsi agli affetti. Ma anche un tempo per pensare al futuro e ai progetti che si desiderano realizzare». Josè Rallo, alla guida dell'azienda vitivinicola Donnafugata con il fratello Antonio, si sforza di trasformare questo tempo sospeso dall'emergenza in un tempo “fortunato”. Ogni mattina va in azienda perché il vino si continua a

imbottigliare, di pomeriggio qualche videoconferenza, ma è tutto molto più rallentato. «È un momento di tranquillità, di tempo a disposizione, di silenzio ritrovato. Io amo il silenzio e adesso mi sorprende», dice Rallo. Studia nuove forme di comunicazione per la sua azienda, legge, si dedica alla musica, sua grande passione. «Per me è un tempo rivolto alla creatività e alla ricerca. Studio tedesco, la mia terza lingua, con lezioni su Skype e sono molto contenta dei risultati».

Per il resto la vita in campagna la aiuta molto. «Mi godo il giardino, la fortuna della frutta appena raccolta dall'albero. Credo che dobbiamo cogliere quello che c'è di positivo in tutto questo. La riscoperta del valore del tempo, delle cose a cui di solito nella routine frenetica di ogni giorno non riusciamo a dedicarci». Il figlio, rientrato da Verona, sta per finire il periodo di quarantena previsto. «Non l'ho ancora riabbracciato. Questo periodo ci insegnerà che dobbiamo imparare soprattutto a stare in armonia con gli altri». – **c.b.**